**Il 16 marzo 2016, alle ore 16,00** – in luogo dell’Assemblea dei Soci dell’anno 2016 – la ***Rete Campana per la Civiltà del Sole e della Biodiversità***, col patrocinio del ***Comune di Napoli*** ha tenuto un incontro pubblico **nell’Antisala del Baroni al Maschio Angioino,** cui sono stati invitati tutti i soci/e della Rete**.**

L’iniziativa – a poco più di un anno dalla scomparsa di Antonio D’Acunto – pur prendendo spunto dalla **pubblicazione del libro che ne ha raccolto in modo organico gli articoli** [,](file:///C:\Users\Ermete\Downloads\(https:\www.facebook.com\unnuovoumanesimo\?fref=ts%20),%20) voleva andare oltre la commemorazione del grande ambientalista napoletano. Lo scopo, infatti, era la diffusione sempre più ampia della sua **proposta globale di ecologia sociale, racchiusa nell’espressione *“Civiltà del Sole”***, che la Rete Associativa da lui fondata e presieduta cerca di portare avanti **sul piano culturale come su quello dell’azione concreta,** in difesa della Legge d’iniziativa popolare, approvata all’unanimità come **L.R. n.1/2013 su “Cultura e diffusione dell’energia solare in Campania”,** ma purtroppo ancora disattesa.

L’incontro – che ha visto un’ampia partecipazione sia dei Soci/e sia di pubblico – è stato presieduto da **Anna Maria Cicellyn Comneno** (Vice Presidente, RCCSB) e si è aperto con un intervento dell’Assessore all’Ambiente del Comune di Napoli, **Raffaele Del Giudice**, il quale ha sottolineato le iniziative che l’Amministrazione sta assumendo in direzione dell’auspicata svolta ecologica, ed in particolare in materia di efficienza energetica e di attenzione all’ambiente urbano ed al verde pubblico.

E’ poi intervenuto il Vicepresidente del Consiglio Comunale, **Fulvio Frezza,** che ha fatto un commosso ricordo di D’Acunto e della **delibera consiliare che, già tre anni fa, ne sosteneva l’iniziativa per ottenere una legge sull’energia solare in Campania.**

L’intensa lettura di alcuni brani tratti dal libro di D’Acunto – a cura dell’attore **Luca Di Tommaso** – ha introdotto i **tre argomenti-cardine del progetto (*Civiltà del Sole*, valorizzazione della *Biodiversità urbana* e *Democrazia partecipata***), sui quali hanno poi relazionato all’assemblea: **Ermete Ferraro** (Presidente, RCCSB), **Giovanni Aliotta** (già Docente di Botanica e membro dell’Istituto Interuniversitario di Bioetica) e **Aldo Pappalepore** (Coordinamento Democrazia Costituzionale).

Dalle relazioni è emerso, in particolare, lo stretto nesso che collega questi tre aspetti, in **quanto la Civiltà del Sole non è originata solo dalla scelte di fonti energetiche rinnovabili e sicure, ma anche da una visione globale di un nuovo paradigma ecologico e sociale.** La salvaguardia della diversità biologica anche nelle città, la difesa dei beni comuni e la ‘democrazia dal basso’ , quindi, sono importanti come la scelta prioritaria del Sole e delle altri fonti la cui disponibilità è ampia e non monopolizzabile la cui fruizione è il più possibile diretta e decentrata (“democrazia energetica”).

Nel corso dell’Assemblea sono intervenuti – oltre a già citati **Ermete FERRARO, Anna Maria CICELLYN COMNENO, Giovanni ALIOTTA** ed **Aldo PAPPALEPORE** – anche altri Soci/e della RCCSB, fra cui: **Ciro SCAFA, Annamaria ESPOSITO e Sergio MANES.**

Le conclusioni dell’incontro sono state affidate al Sindaco di Napoli, **Luigi de Magistris**, il quale ha rinnovato la sua **condivisione delle idee portanti del progetto della Rete** e la sua **adesione alle scelte racchiuse nella Legge sul Solare**. De Magistris ha inoltre assicurato che è in via di attuazione il **parco tematico dedicato a D’Acunto** e che molti sono gli obiettivi comuni.

Dall’assemblea non sono stati approvati documenti o altro genere di deliberazioni, ma è stato fatto il punto sulla situazione della Rete Associativa e confermata la linea di collaborazione con l’Amministrazione Comunale di Napoli e di pressione sulla Giunta Regionale della Campania, affinché trovi finalmente attuazione la L.R. n. 1/2013, cui s’impronta tutta l’azione della RCCSB. L’assemblea si è conclusa alle ore 19,00 circa.

Del che è verbale, stilato dal Presidente, prof. Ermete Ferraro.

**IL PRESIDENTE E SEGRETARIO**